

Progetto per i docenti dell'Istituto Comprensivo Statale

Virgilio 4 di Napoli-Scampia

“Un metodo pratico per far della propria classe una piccola comunità virtuosa”

Corso teorico-esperienziale

17, 18 e 19 aprile 2015

OBIETTIVI

Obiettivi generali della formazione

- Promozione del benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli insegnanti a scuola.
- Favorire negli insegnanti e negli alunni la percezione del gruppo come bene comune (Comunità).
- Fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per trasformare la classe in un ambiente creativo e sicuro per la crescita personale e sociale del bambino.
- Acquisizione di competenze pratiche e teoriche sulle dinamiche di gruppo e relazionali.
- La comprensione e la gestione degli aspetti emotivi nelle relazioni e in particolare nella relazione di insegnamento-apprendimento.
- Imparare a gestire le conflittualità, come prevenzione di comportamenti violenti fra singoli e sottogruppi all'interno della stessa classe.
- Far crescere il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica, in sintonia con il bisogno di appartenenza proprio di ogni essere umano.

Obiettivi specifici

- Saper applicare tutte le fasi del metodo TNE alla propria classe.
- Saper gestire la classe come gruppo adottando uno stile di conduzione adeguato al contesto.
- Saper applicare lo psicosociogramma (uno strumento sociometrico per fare la “radiografia di un gruppo classe” e valutare i cambiamenti dal punto di vista quantitativo)
- Saper applicare strumenti per la valutazione qualitativa dei cambiamenti del gruppo-classe per quanto riguarda il clima emotivo e le relazioni.

-

PROGRAMMA

Premessa

Il percorso di formazione propone ai docenti un metodo pratico, utilizzato nel corso di vent'anni da insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado di varie regioni d'Italia. Questo metodo chiamato TNE (Tutti Nessuno Escluso) fa sperimentare al gruppo classe un percorso di crescita misurabile sulle variabili classiche della dinamica di gruppo: fiducia reciproca, sensibilità verso l'altro, capacità di decidere insieme e di affrontare i conflitti, migliore utilizzo delle risorse, sviluppo nel gruppo di un sentimento di appartenenza basato sul piacere di far le cose insieme. Questo metodo ha preso il nome dall'intento di stabilire nella classe, partendo dalle naturali divisioni in piccoli gruppi e persone isolate, una rete di relazioni coinvolgenti, animate da una comunicazione ricca ed efficace. Si tratta di far crescere il gruppo fino ad arrivare gradualmente a un gruppo capace di includere attivamente tutti senza escludere nessuno.

Organizzazione del corso

- Corso base in cui gli insegnanti sperimentano il metodo su loro stessi e imparano ad applicare gli strumenti quantitativi e qualitativi per valutare il cambiamento.
- Supervisione quindicinale via Skype agli insegnanti che applicano il metodo.
- Elaborazione degli psicosociogrammi in entrata e in uscita per tutte le classi che applicano il metodo.

Tempi

- Corso base: **16 ore di intervento con l'esperto**

Per gli insegnanti che al termine del corso decideranno di applicare il metodo:

- Applicazione dello psicosociogrammi alla propria classe.
- Lavoro settimanale di un'ora e mezza gestito dagli insegnanti con le loro classi. Sono previsti dodici incontri.
- Supervisione quindicinale al gruppo degli insegnanti via Skype.
- Applicazione di strumenti per la valutazione qualitativa dei cambiamenti.
- Applicazione dello psicosociogrammi finale.

Per gli insegnanti che applicheranno il metodo, le date degli incontri di supervisione saranno concordate secondo le esigenze organizzative.

Programma del corso base

9 unità di lavoro in cui si alternano esperienza pratica e teoria.

Venerdì 17 Aprile Pomeriggio

15.00 - 16.45 PRIMA UNITA' Presentazione del metodo TNE / Il primo incontro

- Il gruppo come organismo, interazioni fra le parti e il tutto.
- Il clima.
- Il primo incontro.
- Uso del cerchio e alternanza col gioco libero.
- Stile di conduzione basato sui feedback.
- Il gioco come mezzo per imparare, comunicare e conoscersi.

17.00 - 19.00 SECONDA UNITA' TNE - La relazione a due

- Cultura di gruppo e cultura di coppia.
- La classe e i suoi sottosistemi.
- Il gioco come strumento di lavoro.
- Interagire e decidere insieme.
- Come condurre il secondo incontro.
- Dalla percezione della coppia alla percezione del gruppo.
- Le regole.
- L'attenzione di gruppo.
- Criteri per valutare una buona relazione.
- Spontaneità, abitudini e consapevolezza.
- Adattamento dello stile di conduzione al tipo di lavoro con la classe.

Sabato 18 Aprile mattina

09.00 - 10.30 TERZA UNITA' TNE - Dalla coppia al piccolo gruppo.

- Interazione e 'tessuto' sociale.
- Norma istituzionale e norma sub-istituzionale.
- La fase delle triadi: gestione del cerchio.
- L'importanza dell'*accettazione incondizionata* nelle attività espressive.
- Il clima non giudicante.
- Il conduttore come modello di ascolto.
- Come gli alunni percepiscono i propri insegnanti.

10.45 - 12.15 QUARTA UNITA' TNE - Il momento finale delle triadi: il lavoro con le scenette.

- Potenzialità della drammatizzazione.
- La partecipazione creativa.
- Il lavoro con le scenette in quattro passaggi: centratura su di sé, scelta delle triadi, preparazione e presentazione della scena davanti agli altri.
- La rappresentazione: imparare a comunicare e ad ascoltare quando si è coinvolti emotivamente.
- Coinvolgimento emotivo, ansia e ascolto.
- La gestione della conflittualità.
- Aspetti specifici della conduzione: ritmo e direttività.

12.30 - 13.30 QUINTA UNITA' Riflessioni sull'esperienza

- L'assimilazione dell'esperienza
- Mettersi in gioco.
- Emozioni e ascolto.
- Scrivere per elaborare le emozioni
- Comunicazione verbale e non-verbale.
- Rischio e sostegno.

pomeriggio

14.30 - 16.30 SESTA UNITA' TNE – Relazioni tra gruppi

- Conflitto e collaborazione.
- I metagiochi.
- Maschi e femmine.
- Aspetti specifici della conduzione nel ruolo di arbitro.
- Come gestire il dibattito fra i due gruppi.
- Regole: consapevolezza e appartenenza.
- Fraintendimento e ascolto attivo.

16.15 - 18.00 SETTIMA UNITA' TNE - L'incontro finale: La Gara di Giochi.

- Aspetti specifici della conduzione: come gestire la *Gara di Giochi*.
- Una sana competizione.
- Autonomia e organizzazione di gruppo.
- Decisione e consenso.
- Fare insieme.
- La percezione dell'unità.
- L'importanza della chiusura.
- Comunità e regole di convivenza.
- Istituzione e flessibilità.
- Un modello del processo di conoscenza di sé e degli altri: la finestra di Johari.
- Il diritto di conoscersi.
- Gestire una classe unita che funziona come gruppo psicologico.

**Domenica 19 Aprile
mattina**

8.30 - 10.30 OTTAVA UNITA' Lo psicosociogramma

- La valutazione dei cambiamenti in un gruppo.
- Presentazione dello psicosociogramma come strumento sociometrico.
- La struttura della classe: sistema e sottosistemi.
- Analisi dei livelli di reciprocità.
- Altri aspetti descritti dallo psicosociogramma: indici di coesione e di affettività, ruoli, rapporto fra maschi e femmine e clima emotivo.
- Accenni al bullismo e al ruolo di leader.
- Il ruolo di escluso e la percezione di unità della classe.
- La dignità della persona.

11.30 -12.30 NONA UNITA' Applicazione dello psicosociogramma

- Come fare la prova dello psicosociogramma a una classe.
- Come raccogliere i dati e inserirli nella matrice per l'elaborazione.
- Dati sensibili e riservatezza.

LUOGO E DATA

L'incontro si svolgerà nei giorni 17, 18 e 19 aprile 2015 presso Istituto Comprensivo Statale Virgilio 4 10/H, Via Labriola Antonio - 80145 Napoli (NA)

CONDUTTORE DEL CORSO

Il corso sarà condotto dal dr Settimo Catalano psicologo, psicoterapeuta ed esperto in dinamiche di gruppo, **fondatore di Rinascimento, emanazione della Fondazione Amiotti per la formazione degli insegnanti**. Accanto all'attività psicoterapeutica dal 1979 si è dedicato al benessere relazionale dei bambini a scuola, attraverso interventi diretti nelle classi e attività di formazione agli insegnanti. Nel corso degli anni ha sviluppato una metodologia chiamata: "Tutti Nessuno Escluso", di facile applicazione per gli insegnanti che consente di migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe. A questa metodologia è dedicato il docufilm "Se la maestra si arrabbia siamo tutti fritti" visibile sul sito **www.settimocatalano.it**.

CORSISTI

Il corso è aperto agli insegnanti del Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo in un gruppo non superiore alle 20-25 persone.

METODOLOGIA DI LAVORO

Ai docenti si chiederà di mettersi in gioco direttamente per sperimentare il metodo TNE di persona. I contributi teorici saranno dati nel corso dei momenti esperienziali, lungo un percorso che alternerà continuamente esperienza e riflessione teorica sull'esperienza stessa.

MATERIALI E TECNOLOGIE USATE

Video proiettore collegato al computer. Riprese Video del corso.

Filmati esplicativi sull'applicazione dello psicosociogramma a una classe.

Testo: ***Le porte dell'attenzione*** Settimo Catalano. Ed. Chiara Luce Milano 2014. Terza Edizione. Scaricabile gratuitamente dal sito all'indirizzo <http://www.settimocatalano.it/filmati/le-porte-dell-attenzione.html> (Edizioni precedenti: 1997. Kailash Editore/ 2000. Tecnodid Editore col titolo ***Strategie per il Successo Formativo***)

E' richiesta, coerentemente con le finalità di ricerca e informazione di Rinascimento, l'autorizzazione alle riprese audio-video delle 16 ore di formazione degli insegnanti. Le riprese serviranno per scopi didattici e scientifici e per far conoscere il metodo. Agli insegnanti che parteciperanno al corso si richiederà quindi la disponibilità a firmare una liberatoria che autorizzi il dr Settimo Catalano, conduttore del corso e la Fondazione Enrica Amiotti all'utilizzo delle riprese per gli scopi citati. Sarà quindi necessaria la liberatoria di tutti gli insegnanti che parteciperanno.

A prescindere dal numero di classi coinvolte, le altre ore di lavoro, di supervisione e di elaborazione degli psicosociogrammi e di eventuale altro materiale prodotto (testi, disegni, video), qualunque sia il loro numero non saranno conteggiate.

VALUTAZIONE

- Questionario per gli insegnanti
- Analisi degli psicosociogrammi iniziali e finali.